

della Bollente: sarebbe ora venuto il momento di tradurre in atto quella deliberazione. Oltre la fabbrica di Bergamo per la provvista di tubi e loro collocamento a posto, pervennero altre domande al Sindaco delle quali però non mette conto occuparsi, non offrendo alcuna garanzia.

Soggiunge quindi che, fatte le opportune livellazioni, si è trovato, che il canale avrebbe una pendenza sufficiente pel defludio dell'acqua, e che non riuscirà punto difficile di praticare la deviazione a favore della famiglia Accusani, in esecuzione della sentenza di Cassazione.

Dopo brevi osservazioni del cav. Ottolenghi, cui rispose il Sindaco, il Consiglio unanime delibera si debba aver ricorso ai tubi di Bergamo.

Nella stessa seduta viene trattata la questione dell'asilo infantile. La relazione circa il delicato argomento venne fatta dal dottor Ottolenghi, il quale, già da tempo, s'era occupato a bandire in un giornale locale, la necessità di ricorrere agli asili fröebeliani.

La prima proposta adottata dal Consiglio fu quella di mettere a disposizione del Comitato costituendo i due locali indicati dalla commissione.

Baccalario crede che vi siano locali che meglio corrispondano all'uopo. Borreani propone l'area accanto all'ex caserma dei Carabinieri. Il relatore dichiara che quella località venne presa in esame dalla Commissione, che non la trovò abbastanza igienica. Il Sindaco dice, non poter proporre la località del dazio perchè si avrebbero dannosi spostamenti ed una spesa doppia, epperò lascia agli azionisti il dichiarare se sono d'accordo colla Commissione che propone il mercato del fieno.

Nella seduta delli 23 d'aprile, prima della tornata primaverile, il Consiglio esprimeva telegraficamente al signor Jona Ottolenghi la sua profonda riconoscenza per l'atto suo generoso, sottoscrivendo per L. 15 mila a favore del nuovo asilo.

Ecco il telegramma spedito al sig. Jona Ottolenghi.

« Consiglio Comunale radunato prima seduta tornata pri-